



*Natale 2020*

# *Auguri Natalizi*

*di fr. Roberto Genuin  
Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini*

**C**ari fratelli,

ieri sera entrando nella cappella della Curia, abbiamo trovato qualcosa di originale, che mi ha colpito. Un nostro fratello, particolarmente bravo in queste cose, ha preparato una piccola composizione all'entrata. Solitamente in questo periodo prepariamo i presepi. Anche il nostro presepio è già pronto in presbiterio. E poi, la notte di Natale si mette il bambino, all'Epifania si aggiungono i Re Magi... La novità sorprendente di quest'anno è stata che nella composizione all'inizio della cappella sono stati messi i tre magi in cammino alla ricerca del Bambino che nasce.

Penso che ciascuno di noi ha già incontrato il Signore, ma è anche sempre alla ricerca di incontrarlo di più, di conoscerlo di più.

Tra le cose più belle, che possiamo sperimentare vivendo in fraternità, e che ci danno più forza e gusto, è vedere che i fratelli che camminano con noi sono tutti alla ricerca di incontrare ancora di più il Signore. Questa è anche una delle esperienze più interessanti, che viviamo in Curia: pur con tutte le nostre fragilità, evidentemente anche con i nostri limiti e peccati, però è bello vedere l'impegno di ciascuno per cercare di incontrare più a fondo il Signore. Perché è quello che vale al di là di tutto il resto.

La sorpresa del Natale è che alla fine di questa nostra ricerca, come succede ai magi che seguendo la stella troveranno il Bambino, anche noi lo troveremo. In verità la sorpresa più grande è che Lui ci stava già cercando. Ogni volta che Lo incontriamo in realtà Lo troviamo come un Amico che ci ha preceduto. Questa è una cosa bellissima: il Signore ci precede continuamente per venirci incontro. Egli facendosi uomo-bambino, uomo in questa terra, cerca la relazione con noi, cerca il dialogo con me.



Il dialogo che Gesù cerca con me mi fa sentire interessante agli occhi di Dio, mi dice che ho una spalla sicura su cui appoggiarmi, che vi è una benevolenza certa da parte del Signore per me. Al tempo stesso mi fa riflettere: se il Signore viene per me e mi precede per incontrarmi, lo stesso fa non solo con me, ma anche con ciascuno di noi.

Così mentre mi dà la certezza di essere benvenuto, amato da Dio, mi dà anche l'indirizzo per cercare di incontrarlo di più. E' l'indirizzo di fare altrettanto, come posso, però di fare altrettanto io stesso con i miei fratelli, con tutti. Proprio la piccolezza del Bambino dice che il Signore è disposto a farsi accogliere da tutti. Non importa il cammino che uno ha percorso, i titoli che ha, non importa quanto grande sia la sua fede, non importa di che fede sia! Il Signore viene per incontrare ciascun uomo. Questo è esattamente in linea - non finiremo mai di ringraziarlo! - con quanto il Papa ci insegna in questi ultimi anni, cioè l'apertura che il Signore ha nei confronti di ciascuno e l'apertura che ciascuno di noi dovrebbe avere nei confronti di tutti gli uomini. Sembra proprio che quanto il Papa ci insegna sia legato fortemente alla nostra modalità di intuire il rapporto con Dio, così vicino alla sensibilità francescana. Ciò ci dovrebbe dare grande coraggio!

Abbiamo trascorso un anno originale. Ma, nonostante lo sconcerto di alcuni mesi iniziali, l'Ordine non si è fermato. Ci sono tanti segnali che indicano che l'Ordine non si è fermato. Per esempio: il fatto che continuiamo, seppure in maniera diversa a servire i poveri. Fa piacere vedere le immagini e sentire i racconti dei tanti nostri fratelli in Asia, Africa, America Latina... le foto che li ritraggono mentre portano viveri o materiale sanitario nei villaggi dispersi, alla popolazione che non ha nessuna assistenza. È una cosa molto bella! Che si avvicina allo stile di Dio, quello di avvicinarsi a noi. Così la vita si rinnova. C'è tanto fermento anche qui in Curia da parte dei vari ufficiali dei diversi uffici per animare l'Ordine, in maniera diversa dal solito, forse, ma anch'essa efficace. Continuiamo su questa strada.

Auguro allora a ciascuno di voi di essere in cammino nella ricerca del Signore; di accorgervi che il Signore non si ferma mai, continua a venirci incontro per incontrare noi, e che accogliendo il Signore che ci precede nel venirci incontro, anche il nostro cuore si apre all'attenzione e all'incontro con i fratelli.

*Buon Natale e buon anno 2021 a tutti!*



  
Fr. Roberto Genuin OFM Cap